



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 48

OGGETTO: Seconda variante al Piano degli Interventi - 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di dicembre, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 17404 del 21.12.2016 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Assente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Assente
Prai Simone	Assente
Rizzardi Sebastiano	Presente

Il Sig. Miotti Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Trento Vittorio

Zorzi Alberto

Rizzardi Sebastiano

Partecipa alla seduta la dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale.

Oggetto: Seconda variante al Piano degli Interventi – 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.
Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, e viene preliminarmente data la parola al Segretario Comunale il quale evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo del Segretario, il Sindaco, su invito del Presidente, procede alla illustrazione della proposta:

“Come maggioranza, abbiamo avviato il procedimento di individuazione delle Varianti Verdi, previsto dall'art. 7 della L.R. 4/2015, sostanzialmente per dare risposta a quei cittadini che hanno manifestato, con dignità, la loro difficoltà a sostenere il peso economico della tassazione IMU/TASI, e per capire, rispetto alle tante previsioni di aree edificabili non ancora attuate, quale sia l'effettivo interesse dei proprietari e ricavare informazioni per l'aggiornamento del Piano degli Interventi.

Sono pervenute complessivamente 11 domande, sulle quali il Consiglio Comunale con le deliberazioni nn. 34/2016 e 38/2016, ha espresso il proprio parere, accogliendone 9.

La proposta di deliberazione, prevede ora l'adozione effettiva della variante al Piano degli interventi, riportando nella cartografia le riclassificazioni delle aree da edificabili a non edificabili, relativamente alle 9 domande accolte.

L'adozione della variante comporta la applicazione delle misure di salvaguardia, e cioè la applicazione delle previsioni urbanistiche più restrittive che sono appunto quelle di area non edificabile; ne deriva che al 1 gennaio del 2017, le aree riclassificate non potranno più considerarsi come edificabili ai fini IMU/TASI.

La variante, sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, e nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni, sulle quali il Consiglio Comunale si determinerà in sede di approvazione della variante stessa”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, e che il richiamato Decreto provinciale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con propria deliberazione n. 23 del 27.06.2016, esecutiva, è stato disposto:

“

1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, allegato in copia al presente atto a farne parte integrante;

2. *di dare atto che il provvedimento sub 1) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, e pertanto che ai sensi dell'art. 15, co. 7 della L.R. 1/04 e succ. modifiche, il PAT è divenuto efficace nei successivi 15 giorni, e quindi a far data dal 07.05.2016;*
3. *di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi; ”*

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.02.2016, esecutiva, è stato disposto di attivare la procedura di individuazione delle varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015;

che in esecuzione alla predetta deliberazione giuntale, con Determinazione n. 2 del 17.02.2016, n. 133 Reg. Gen.le, il competente responsabile del servizio – 2^a Area edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, ha approvato lo schema di Avviso pubblico, i criteri operativi e il modello di istanza da presentare, a servizio dei privati interessati;

che a mezzo Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 – RAP 134, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, è stata attivata la possibilità di presentare istanze relative all'individuazione di varianti verdi, fino alla data del 18.04.2016;

che entro il termine come sopra fissato, sono pervenute agli atti del Comune complessivamente 11 istanze, sulle quali questo Consiglio Comunale con propri atti deliberativi nn. 34/2016 e 38/2016, esecutivi, ha espresso il proprio parere;

ciò premesso;

Vista la legge regionale 16.03.2015, n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali” che all'art. 7 detta disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;

Dato atto che la Legge Regionale n. 4/2015 prevede:

- che i Comuni pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- che il Comune valuta le istanze pervenute entro 60 gg. dal ricevimento delle stesse e comunque entro i 60 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, qualora le ritenga coerenti con le finalità di “contenimento del consumo di suolo”, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. modificazioni;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 20.12.2016, esecutiva, è stato conferito alle due Aree tecniche dell'Ente, nelle figure del responsabile della 2^a Area - geom. Bergamin Maurizio, e dell'ing. Trento Angela istruttore tecnico presso la 4^a Area, l'indirizzo di redigere la variante al P.I. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, la cui proposta di adozione venga espletata entro il corrente anno, secondo i pareri espressi dal Consiglio Comunale con le deliberazioni nn. 34/2016 e 38/2016, esecutive;

Visto che la variante di cui trattasi è costituita dai seguenti documenti, redatti dalla sopra citata struttura tecnica dell'Ente:

- Relazione;
- Cartografia;
- Repertorio Normativo e Prontuario N.O.

- Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;

Dato atto che con municipale (pec) del 20.12.2016 prot. n. 17330, la sopra citata documentazione di variante è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica e alla Regione Veneto – Direzione difesa del suolo e Foreste unità del Genio Civile di Padova;

Ritenuto di dover adottare la seconda variante al Piano degli Interventi – 2016 ad oggetto varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. R. 4/2015;

Visto l’art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

Presenti: n. 10

Favorevoli: n. 08

Astenuti: n. 02 (Campagnaro Valentina, Rizzardi Sebastiano)

Contrari: n. 0

D E L I B E R A

- 1) **di adottare** la seconda variante al Piano degli Interventi – 2016, relativa a varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015, costituita dai seguenti allegati, che sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione;
 - Cartografia;
 - Repertorio Normativo e Prontuario N.O.
 - Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
- 2) **di dare atto** che la variante adottata, sarà depositata, entro otto giorni, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all’albo del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; inoltre, come forma di pubblicità ulteriore, la variante sarà altresì trasmessa con richiesta di pubblicazione all’Albo pretorio online della Provincia di Padova;
- 3) **di dare atto** che con successivo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sulla variante adottata, che perverranno entro i trenta giorni successivi al periodo di deposito;
- 4) **di dare atto** che dalla data di adozione della variante sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall’art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni;
- 5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^a Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti, compresi quelli ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e succ. modificazioni da ultimo recate dal D.Lgs. 97/2016.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Seconda variante al Piano degli Interventi - 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 21-12-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERGAMIN MAURIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì,21-12-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 27-12-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miotti Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 16 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 10-01-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 10-01-2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 21-01-2017

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
